

PROT. 2598/2025

AVVISO PUBBLICO

PER LA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO FINALIZZATA ALL’EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI (FONDO NON AUTOSUFFICIENZA)

1. Quadro normativo di riferimento

- L. n. 328 dell’08/11/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- D. Lgs. N. 267/2000 “T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- Legge Regionale 12 marzo 2008, n.3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale”;
- DM n. 72 del 31.03.2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore”;
- D. Lgs n. 117 del 2017 “Codice del Terzo Settore”;
- D. Lgs n. 36 del 31/03/2023 Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i;
- L.R. n. 25 del 06/12/2022 Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all’inclusione sociale di tutte le persone con disabilità;
- D.P.C.M. 3/10/2022 adotta il Piano nazionale per la non autosufficienza, relativo al triennio 2022-2024 (PNNA 2022-2024) e ripartisce il Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024;
- DGR n. 1518 del 13 Dicembre 2023 ‘Piano socio sanitario integrato Lombardo 2023-2027’
- DGR n. 1669 del 28 Dicembre 2023 “Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2022-2024 – (di concerto con l’Assessore Bertolaso);
- DGR n. 3719 del 30 dicembre 2024 e s.m.i. “Programma Operativo Regionale a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con

disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato – Fondo per le non autosufficienze 2024 esercizio 2025”

2. Oggetto dell’accreditamento

Il presente avviso ha per oggetto l’accreditamento per l’erogazione di interventi integrativi sociali a favore di:

- persone anziane non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale;
- minori e adulti con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato;
- persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale;
- persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato;

in carico alla Misura B1 o Misura B2 con presenza del solo caregiver familiare che assicura il lavoro di cura. I beneficiari devono essere residenti in uno dei Comuni afferenti all’Ambito Territoriale di Lomazzo-Fino Mornasco.

Si precisa che con il presente accreditamento l’UDP intende integrare l’offerta di servizi integrativi domiciliari presenti nel territorio. È facoltà per gli enti gestori che sono già inseriti negli elenchi dei soggetti accreditati o che intendano accreditarsi per tali servizi proseguire con la modalità già in atto o presentare istanza anche per questo accreditamento.

2

3. Tipologia degli interventi integrativi sociali

Gli interventi integrativi sono da ricondurre a due differenti tipologie.

a) Supporto e sollievo ai caregiver familiari

Interventi che consentono ai caregiver familiari di avere momenti di “respiro” dall’assistenza, tempo per sé e da dedicare al proprio benessere psico fisico, tramite ad esempio interventi settimanali o bisettimanali di alcune ore al domicilio della persona oppure l’opportunità di accoglienza temporanea di sollievo definita in forma flessibile.

Questi interventi possono includere una o più finalità tra quelle di seguito elencate:

- garantire un periodo di sollievo dall’assistenza, programmabile anche sulla base delle esigenze del caregiver stesso;

- garantire la sostituzione, anche in situazioni di emergenza, del caregiver che deve sospendere l’attività di caregiving, in via temporanea o prolungata (es. problemi di salute, cura di sé);
- assicurare un percorso di sostegno al caregiver familiare anche individuale o di gruppo;
- assicurare l’accompagnamento nella ridefinizione delle capacità di cura del caregiver a seguito di una modifica dell’equilibrio assistenziale conseguente alle mutate condizioni del proprio congiunto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ricompresi i seguenti interventi:

- ricoveri di sollievo, inserimenti temporanei in strutture residenziali;
- percorsi di sostegno psicologico individuale o di gruppo rivolti al caregiver familiare;
- formazione/addestramento per rinforzare le capacità del caregiver.

Si specifica che con riferimento alle prestazioni di natura socioassistenziale a domicilio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: aiuto per la cura della persona, igiene personale, alzata e vestizione, aiuto nell’assunzione del pasto, mobilitazione/deambulazione, supporto per le autonomie personali, supporto per il mantenimento delle capacità cognitive/intellettive/relazionali, assistenza per la corretta esecuzione delle prescrizioni farmacologiche, aiuto per il governo della casa) è necessario fare riferimento all’Avviso di accreditamento di soggetti erogatori di interventi di sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale e di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità pubblicato sul sito di ASCI.

b) Benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente

Interventi che hanno la finalità di mettere al centro la persona, con le sue competenze e potenzialità, affinché partecipi attivamente e responsabilmente alla realizzazione del proprio progetto all’interno del contesto sociale in cui sceglie di vivere.

Questi interventi possono includere una o più finalità tra quelle di seguito elencate:

- creare occasioni di incontro e condivisione implementando la relazione con gli altri in contesti di vita “ordinari”;
- sviluppare attività per promuovere la convivialità come modo di stare insieme e condividere un senso di appartenenza;
- incrementare le risorse personali potenziando l’empowerment soggettivo;
- migliorare i comportamenti, le competenze, le capacità e le abilità ampliando l’autonomia personale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ricompresi i seguenti interventi:

- attività di natura educativa/socializzante
- accompagnamento all’inclusione tramite attività sportive
- accompagnamento all’inclusione tramite attività ricreative e culturali

Gli interventi integrativi sociali prevedono la presenza di esperienza e di figure professionali necessarie al raggiungimento delle finalità dichiarate e non esclusivamente in rapporto 1:1.

A tal proposito si specifica che con riferimento agli interventi di sostegno educativo domiciliare o territoriale che prevedono come unica prestazione il sostegno educativo in rapporto educativo 1 a 1 è necessario fare riferimento all’Avviso di accreditamento di soggetti erogatori di interventi di sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale e di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità pubblicato sul sito di ASCI.

4

4. Scheda progetto degli interventi integrativi sociali erogati dall’Ente accreditato

Le progettualità di supporto e sollievo ai caregiver familiari e benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente hanno come fondamenta i principi cardine quali l’inclusività territoriale, lo sviluppo di relazioni di prossimità, l’affermazione e la realizzazione dei diritti di cittadinanza. Tali interventi, flessibili e non standardizzati, sono finalizzati al perseguimento degli obiettivi dei progetti individualizzati dei beneficiari.

Ogni ente/associazione che richiede l’accreditamento è tenuto a presentare uno o più progetti di intervento compilando le apposite schede inserite negli Allegati 2 e 3.

Tali schede non si riferiscono al singolo progetto individualizzato del beneficiario ma consistono in una descrizione di massima degli interventi che ogni ente ha la possibilità di attuare tramite voucher così come descritti al punto 5 del presente avviso.

I progetti di intervento verranno resi disponibili ai case manager assistenti sociali dei Comuni degli Ambiti Territoriali di Lomazzo-Fino Mornasco quale catalogo degli interventi integrativi attivabili a favore dei beneficiari delle Misure B1 e B2.

L’ASCI si riserva la possibilità di chiedere revisioni dei contenuti dei progetti presentati laddove questi non siano conformi alla normativa di riferimento o non siano sufficientemente dettagliati. L’ente accreditato potrà in ogni momento trasmettere aggiornamenti dei progetti di intervento presentati o presentare ulteriori progetti.

5. Voucher e relativo corrispettivo

Il voucher si concretizza nell’erogazione di un buono di servizio personalizzato a favore dei singoli cittadini che, una volta risultati beneficiari della misura B1 o B2, possono fruire degli interventi individuati, concordati e descritti nel progetto individualizzato.

Il valore del voucher per ogni tipologia di intervento descritta al punto 3 del presente avviso è il seguente:

Persone destinatarie della Misura B1 *	
persona anziana non autosufficiente ad alto bisogno assistenziale	Fino a un massimo di € 1.800,00
minori e adulti con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato	Fino a un massimo di € 780,00

**salvo modificazioni indicate nel bando per l’annualità FNA 2026.*

Persone destinatarie della Misura B2	
persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale	Fino a un massimo di € 2.400
persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato	Fino a un massimo di € 2.400

I valori indicati sono da considerarsi comprensivi di tutte le spese necessarie per la realizzazione del progetto: costo del personale, materiali, spese indirette, attività amministrative e di rendicontazione e di tutti gli obblighi e oneri a carico dell’ente accreditato.

Il costo degli interventi integrativi sociali è da intendersi IVA inclusa, se dovuta.

6. Modalità e termini di presentazione della domanda di accreditamento

La domanda deve essere presentata via pec all’indirizzo asci@pec.it unitamente alla seguente documentazione:

- Domanda di accreditamento (Allegato 1) – firmato digitalmente;
- Carta dei Servizi, per le associazioni Statuto e Atto Costitutivo;
- Scheda/e progetto degli interventi integrativi erogati all’ente (Allegati 2 e 3) – firmato digitalmente;
- Copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La valutazione della richiesta di accreditamento verrà effettuata mediante verifica dei requisiti da un’apposita commissione.

Per le istanze presentate entro il 31 agosto 2025, la commissione di valutazione si riunirà entro il mese di settembre 2025. Eventuali domande pervenute e comunque dopo la costituzione del nuovo Elenco, verranno esaminate e inserite nell’Elenco nei successivi aggiornamenti periodici da parte dell’Ufficio di Piano, ente delegato all’accredimento delle unità di offerta (L. 328/2000).

Quanto viene dichiarato in fase di domanda di accreditamento è impegnativo per l’Ente e sarà recepito nel patto di accreditamento, che resta l’unico atto vincolante ai fini dell’erogazione del servizio. ASCI procederà alla verifica sul possesso dei requisiti, mediante l’acquisizione dei documenti e delle certificazioni probatorie.

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura di ammissione all’accredimento:

- la mancanza di uno o più requisiti richiesti;
- la mancanza delle dichiarazioni o attestazioni prescritte;

- l’irregolarità o l’incompletezza di una delle certificazioni probatorie, verificata da ASCI a seguito di verifica su quanto auto dichiarato.

7. Procedura di accreditamento e sottoscrizione del patto di accreditamento

A seguito delle verifiche di ammissibilità delle istanze proposte, con determina del Direttore di ASCI si procede all’approvazione e all’aggiornamento dell’albo dei soggetti accreditati. Lo stesso verrà pubblicato sul sito www.aziendasocialecomuniinsieme.it

Qualora un soggetto intenda recedere dall’accREDITamento è tenuto a darne comunicazione con preavviso di almeno due mesi, mezzo raccomandata a/r o tramite PEC.

Gli Enti che risulteranno in possesso di tutti i requisiti verranno inserite nell’ELENCO DEGLI ENTI ACCREDITATI. Esso sarà aggiornato con cadenza bimestrale (a decorrere da novembre 2025) tramite l’inserimento dei nuovi operatori risultati idonei e la cancellazione di quelli sospesi o dimessi.

Gli enti accreditati dovranno provvedere alla sottoscrizione del patto di accreditamento con l’ASCI. La sottoscrizione del patto comporta l’accettazione di tutto quanto esplicitato e descritto nel presente Avviso e nel disciplinare di accreditamento.

La sottoscrizione del patto non comporta alcun obbligo di affidare servizi all’operatore accreditato, essendo l’erogazione subordinata alla scelta della famiglia.

8. Durata dell’accREDITamento

L’accREDITamento ha validità dalla data di sottoscrizione del patto di accreditamento sino al 30.06.2026 con possibilità di proroga per un ulteriore anno.

ASCI si riserva la possibilità di apportare al presente avviso modifiche sia formali che di contenuto; nel caso, gli Enti accreditati saranno invitati a sottoscrivere una dichiarazione integrativa atta a confermare, se interessate, la propria adesione al sistema dell’accREDITamento.

9. Soggetti accreditabili

Possono presentare richiesta di accreditamento:

- Enti gestori delle Unità d’Offerta Socio Assistenziali e Socio Sanitarie autorizzate al funzionamento nel territorio regionale, in possesso dei requisiti minimi strutturali e organizzativi, previsti dalla normativa regionale;
- Cooperative sociali/Enti/Associazioni del Terzo Settore iscritte presso i Registri della Camera di Commercio o analogo registro (se soggetto tenuto a tale obbligo), le cui finalità sono riconducibili ad interventi/attività in favore di persone con disabilità, anziane e/o non autosufficienti;
- Associazioni formalmente costituite le cui finalità sono riconducibili ad interventi/attività in favore di persone con disabilità, anziane e/o non autosufficienti.

Non saranno accettate domande provenienti da liberi professionisti.

10. Requisiti per l’accreditamento

I soggetti richiedenti l’Accreditamento, a garanzia della qualità degli interventi assistenziali ed educativi che intendono fornire, devono possedere i seguenti requisiti generali:

- a. possesso della "Carta dei servizi" o Statuto per i servizi offerti, i cui contenuti non siano difformi rispetto ai requisiti e alle prestazioni previste per i servizi oggetto del presente bando;
- b. assenza di tutte le cause ostative ad essere assegnatari di una commessa pubblica previste dalla normativa vigente con particolare riferimento a quelle stabilite dagli artt. 94, 95, 96 e 98 e dall’Allegato II.10 del D.lgs 36/2023 e s.m.i. e dalla legislazione antimafia;
- c. Insussistenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l’irrogazione di sanzioni interdittive all’esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- d. impegno ad adottare un sistema di rendicontazione degli interventi svolti sul profilo quantitativo e qualitativo, finalizzato a produrre un report finale coerente con le finalità e le modalità definite nel progetto individualizzato;

- e. Applicazione nei confronti dei propri dipendenti addetti alle prestazioni oggetto di accreditamento e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, dei CCNL di settore rappresentative sul territorio nazionale;
- f. Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell’art. 17 della Legge n.68/99; *(se pertinente)*
- g. Rispetto di tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e di tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni;
- h. Impegno ad effettuare qualsiasi trattamento di dati personali e sensibili a norma del D.Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), così come successivamente modificato e integrato, e di tutta la normativa, i regolamenti e le autorizzazioni emessi in attuazione dello stesso;
- i. Aver maturato una comprovata esperienza nel campo dell’erogazione di servizi o attività a favore di anziani e/o persone con disabilità e delle loro famiglie da almeno 1 anno dalla presentazione della richiesta di accreditamento;
- j. Presenza di una figura di coordinamento che assuma la funzione di referente dei rapporti con Azienda.

Gli Enti Gestori delle Unità d’Offerta Socio Assistenziali e Socio Sanitarie, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Essere in possesso di regolare autorizzazione al funzionamento ed essere presenti nel Registro Regionale AFAM – Anagrafica delle Unità d’Offerta afferenti all’area di intervento Disabilità, Anziani o altro registro per le U.O. Socio- Sanitarie;
- In caso di UDOS sperimentali ai sensi della L.R. 3/2008, essere in possesso di idonea documentazione che attesti l’avvio della sperimentazione stessa in collaborazione con l’Ambito e/o il Comune in cui ha sede la struttura.

Gli Enti erogatori di prestazioni di sostegno psicologico (individuale o di gruppo) dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Aver maturato una comprovata esperienza nella gestione di interventi di sostegno psicologico individuale o di gruppo, preferibilmente a favore di caregiver da almeno un anno;
- Presenza di personale con il titolo di psicologo e /o psicoterapeuta, con esperienza almeno triennale e iscrizione all’ordine professionale.

I suddetti requisiti devono essere posseduti già alla data di presentazione della domanda e per tutta la durata dell’accreditamento, pena l’inammissibilità della stessa e la sospensione dall’elenco.

11. Cause di esclusione

La mancanza dei requisiti sopraindicati comporterà l’esclusione dalla procedura di ammissione all’accreditamento. Parimenti comporterà l’esclusione la mancanza di documentazione, dichiarazioni o attestazioni richieste, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento di documentazione contenente irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell’esatta valutazione della domanda di accreditamento

12. Obblighi a carico dell’ente accreditato

L’operatore accreditato è tenuto:

- all’esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del periodo di accreditamento;
- ad erogare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno nel periodo di decorrenza dell’accreditamento, per quanto applicabili, inclusi quelli in materia di igiene e sanità, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, nonché di tutela della salute (ivi compresi gli acquisti di appositi DPI) e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali;

- rispettare tutte le disposizioni attinenti alla prevenzione degli infortuni previste dal D.Lgs. 81/2008;
- dotarsi, prima della stipula del patto di accreditamento, di idonea polizza assicurativa RCT/RCO a copertura di danni arrecati a cose e persone con validità non inferiore alla durata contrattuale.

L’ASCI può procedere all’esclusione dall’Albo degli operatori accreditati nei confronti dell’operatore che non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, nel rispetto di quanto previsto all’art. 13 “Clausola risolutiva espressa”.

13. Clausola risolutiva espressa

ASCI si riserva la facoltà di procedere con l’esclusione dall’Albo degli operatori accreditati, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., in caso di grave inadempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell’art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- mancato inizio del servizio entro il termine comunicato;
- interruzione, abbandono o mancata effettuazione del servizio affidato senza giustificato motivo;
- mancato rispetto delle norme sul lavoro e sulla sicurezza sia per quanto previsto dalle norme vigenti in materia;
- in caso di fallimento o cessazione dell’attività o cessione dell’attività da parte dell’operatore accreditato;
- sopravvenuto mancato possesso di uno dei requisiti di ordine generale previsti per l’accreditamento.

In tali casi ASCI comunicherà, mediante lettera raccomandata, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ai sensi del citato art. 1456 del c.c.

ASCI sarà, altresì, tenuta a corrispondere solo le prestazioni espletate, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute nonché gli eventuali danni conseguenti l’inadempimento stesso.

14. Cessazione dell’albo degli operatori accreditati

ASCI potrà procedere alla chiusura dell’Albo con conseguente cessazione della validità dello stesso:

- per cause di forza maggiore non previste e non prevedibili o qualora sopravvengano ragioni imperative imposte dalla legge;
- per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, compresa una diversa valutazione sulla gestione ed organizzazione dei servizi da parte delle Amministrazioni Comunali coinvolte.

La chiusura dell’Albo viene comunicata da parte di ASCI agli operatori accreditati con un preavviso di almeno n.20 giorni solari.

In caso di cessazione dell’Albo gli operatori accreditati hanno diritto al pagamento delle prestazioni già eseguite secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere senza che gli stessi possano pretendere alcun ristoro o indennità dovuta al mancato utile o a investimenti effettuati.

15. Cancellazione dell’albo degli operatori accreditati

All’operatore accreditato è data la facoltà di chiedere la cancellazione dall’Albo per eccessiva onerosità nel caso in cui, nel corso della durata del servizio, sopraggiungano disposizioni normative e/o amministrative innovative o modificative di quelle vigenti e relative a qualsivoglia aspetto del presente avviso, che rendano la prestazione dell’operatore accreditato eccessivamente onerosa.

In tal caso è onere dell’operatore accreditato fornire la prova dell’eccessiva onerosità e quantificare la stessa con riguardo alle componenti essenziali di costo di cui si compone il prezzo contrattuale.

Grava sull’operatore accreditato l’onere di dimostrare analiticamente, fornendo dati oggettivamente riscontrabili, la scomposizione percentuale del prezzo contrattuale in singoli elementi di costo, nonché il ricorrere della circostanza che, ai sensi del presente comma, determina l’eccessiva onerosità. L’eccessiva onerosità non può comunque riguardare la normale alea contrattuale. La richiesta di cancellazione da parte dell’operatore accreditato produce

effetto trascorsi n.20 giorni solari consecutivi dal ricevimento da parte di ASCI della relativa comunicazione.

16. Controlli e verifiche

Al fine di verificare il regolare svolgimento dei servizi oggetto del presente avviso, nonché l’efficacia e l’efficienza della gestione dei medesimi, è facoltà di ASCI effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dall’operatore accreditato rispetto alle prescrizioni previste dal presente avviso.

Resta inoltre facoltà di ASCI e delle Amministrazioni Comunali interessate richiedere in qualsiasi momento, in aggiunta alle relazioni già previste, informazioni sul regolare svolgimento dei servizi ed attuare controlli a campione presso l’utenza.

17. Controversie foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in ordine all’interpretazione del patto o dell’avviso e la corretta esecuzione delle disposizioni contrattuali sarà competente il foro di Como.

13

18. Trattamento dati personali

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti sono raccolti unicamente per la seguente finalità: “PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO FINALIZZATA ALL’EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI (FONDO NON AUTOSUFFICIENZA)” che ne rappresenta la base giuridica di trattamento.

I dati verranno trattati nel rispetto della normativa nazionale ed europea.

L’elenco dei soggetti accreditati in esito alla procedura in oggetto verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalla normativa in materia di tutela dei dati personali con la pubblicazione esclusivamente dei dati necessari e pertinenti alla predetta finalità.

I dati verranno trattati nel rispetto della suddetta normativa nazionale ed europea.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

La natura del conferimento dei dati per la procedura pubblica non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura pubblica di ASCI.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei mediante l'adozione a parte di ASCI di adeguate misure tecniche ed organizzative per tutelare la sicurezza del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è l'ASCI.

Il Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 è il Direttore dell'Azienda, dott. Gianpaolo Folcio.

Il Responsabile della Protezione dei dati ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 dell'Azienda è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Lomazzo, 21 luglio 2025

Il Direttore
Dott. Gianpaolo Folcio
firmato digitalmente

Allegati

Costituiscono allegati del presente avviso:

- Allegato 1 – DOMANDA
- Allegato 2 – SCHEDE delle attività proposte. Interventi di supporto e sollievo al caregiver familiare
- Allegato 3 – SCHEDE delle attività proposte. Benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente
- Allegato 4 – Patto per l'accreditamento